



Regolamento dei Record Italiani di Volo a Vela 2022

(Approvato dalla CCSA in data _____)

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte della CCSA



Regolamento dei Record Italiani di Volo a Vela

Art. 1 Record italiani di volo a vela

I Record italiani di volo a vela riconosciuti dall'AeCI sono riservati ai piloti di nazionalità italiana dotati di tessera FAI in corso di validità alla data del volo e si suddividono in:

- 1.1 Record italiani assoluti: il punto di partenza della prestazione di volo si trova in qualunque parte del Mondo;
- 1.2 Record italiani metropolitani: il punto di partenza della prestazione di volo si trova in territorio italiano. I record italiani assoluti e metropolitani si suddividono a loro volta nelle categorie Femminile (riservato ai piloti di sesso femminile) e Generale (per tutti i piloti).
Per quanto non definito o specificato in questo regolamento, si applicano le disposizioni del Codice Sportivo FAI, Sezione 3 per il volo a vela e del Regolamento Sportivo Nazionale emesso dal Consiglio Federale dall'AeCI ai quali integralmente si rinvia.

Art. 2 Tipologie di record

I Record italiani assoluti di volo a vela possono essere di velocità, distanza dichiarata, distanza libera e altitudine. Più precisamente:

2.1 Record di velocità

- volo su triangolo FAI di 100, 300, 500, 750, 1000 km e multipli successivi di 250 km;
- volo in andata e ritorno da 300, 500, 750, 1000 km e multipli successivi di 250 km.

2.2 Record di distanza dichiarata

- volo in linea retta con meta
- volo su tre punti di virata prefissati
- volo in andata e ritorno prefissato
- volo su triangolo FAI prefissato
- volo su triangolo qualsiasi prefissato (qualsiasi triangolo chiuso dichiarato con 2 o 3 punti di virata anche se non soddisfa i requisiti del triangolo FAI).

2.3 Record di distanza libera

- volo in linea retta
- volo in andata e ritorno libera
- volo su tre punti di virata libero
- volo su triangolo FAI libero

2.4 Record di quota

- altitudine assoluta (solo classe Libera)
- guadagno di quota (solo classe Libera)

Art. 3 Classi di record

I Record italiani sono suddivisi nelle seguenti classi, a seconda dell'aliante usato:

- 3.1 Libera: aliante di apertura alare qualsiasi;
- 3.2 15 metri: aliante di apertura alare non superiore a 15 m;
- 3.3 13,5 metri: aliante di apertura alare non superiore a 13,5 metri.
- 3.4 Club (solo per record italiani metropolitani): come da lista handicap IGC (Allegato A).

Nella classe Club non è ammesso l'uso di zavorra scaricabile, come previsto da regolamento IGC -



FAI (punti 6.5.8 Sez. 3 FAI Sport Code)

Ai soli record di classe Club si applicano i fattori correttivi (handicap) riportati nell'Allegato A. Per i Record di distanza i fattori correttivi si applicano alla distanza percorsa. Per i record di velocità i fattori correttivi si applicano solo alla velocità (le relative distanze non vengono normalizzate).

Esempio: per l'omologazione di un record di velocità di classe Club su un percorso di 300 km, il pilota deve dichiarare un tema chiuso di almeno 300 km indipendentemente dal fattore correttivo dell'aliante usato, che sarà invece utilizzato per normalizzare la velocità media conseguita.

Art. 4 Record Italiani realizzati su aliante biposto

Per i Record Assoluti e Metropolitani realizzati su aliante biposto, entrambi i piloti devono essere di nazionalità italiana e in possesso della Licenza Sportiva FAI rilasciata dall'Aeroclub d'Italia in corso di validità. La prestazione sarà riconosciuta a entrambi i piloti, che deterranno il primato congiuntamente. Per i record in biposto della categoria femminile, entrambi i piloti dovranno essere di nazionalità italiana, di sesso femminile e in possesso della Licenza FAI rilasciata dall'AeCI in corso di validità. Sulla dichiarazione elettronica di volo devono essere indicati obbligatoriamente i nomi dei due piloti.

Art. 5 Omologazione dei record Nazionali

Per la documentazione dei voli è obbligatorio l'utilizzo di registratori di volo (FR) GNSS, in formato IGC approvati dalla FAI/IGC per record Continentali e Mondiali, con installato il dato geodetico WGS84 e impostati in modo da registrare rilevamenti successivi con distanza temporale non superiore a dieci secondi.

Il Giudice Sportivo deve certificare che, indipendentemente dai dati registrati, il FR dal quale sono stati ricavati i dati del volo è quello usato dal pilota durante la prova.

La dichiarazione elettronica deve contenere: data del volo, nome del pilota, tipo e marche civili dell'aliante, tipo e numero di serie del logger (FR), data e ora della dichiarazione e, ove richiesto dalla prestazione sportiva, punti di navigazione nella loro sequenza (partenza, piloni, arrivo).

Per richiedere l'omologazione è necessario:

- 1) Inviare entro 15 giorni dalla data della prestazione sportiva il "verbale di volo per record italiani" (Allegato B) compilato e firmato dal Giudice Sportivo (in possesso della Tessera di Giudice in corso di validità) ed il file IGC originale del volo, comprendente la dichiarazione elettronica necessaria per l'omologazione del primato, a:
 - a) all'Ufficio Sportivo dell'AeCI. (a.maggioni@aeroclubitalia.it)
 - b) ai valutatori tecnici Grinza Giancarlo (grinza2g@libero.it) e Maurizio Menegotto (maurizio.menegotto@gmail.com).

Per i voli fatti in alianti biposto con 2 piloti a bordo, il verbale di volo dovrà obbligatoriamente indicare i nomi completi di entrambi i piloti.

- 2) Entro 25 giorni dalla data della prestazione sportiva, il valutatore tecnico in carica dell'AeCI dovrà confermare la validità del record con apposita firma digitale sul "verbale di volo per record"
- 3) Entro 30 giorni dalla data della prestazione sportiva, il pilota interessato dovrà inviare all'AeCI tramite PEC segreteria.aeci@pec.aeci.it, il verbale di volo per record italiani" convalidato dal valutatore tecnico ed il file IGC. del tentativo di record per l'esame e omologazione da parte della CCSA dell'AeCI.

Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla ricezione del dossier di omologazione del tentativo di Record, la CCSA valuterà la documentazione e, in caso positivo, il record verrà iscritto nel "registro dei record Italiani".

5.1 Record Continentali e Mondiali

Si ricorda ai piloti e ai giudici sportivi che, per l'omologazione di eventuali record Continentali o Mondiali da parte della FAI, oltre a quanto sopra prescritto, è necessario rispettare le regole del Codice Sportivo FAI Sez. 3 al quale si rimanda. La notifica di una richiesta preliminare di un Record Mondiale o Continentale, dovrà



essere trasmessa alla FAI-Ufficio Record (record@fai.org) e all'AeCI (come sopra riportato) dal pilota interessato, o dal Giudice Sportivo che ha controllato il tentativo, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data della prestazione. Il dossier originale da trasmettere all'AeCI entro 30 (trenta)giorni, dovrà inoltre contenere anche la modulistica compilata richiesta dalla FAI (scaricabile dal sito della FAI all'indirizzo <http://www.fai.org/igc-documents>).

Art. 6 Rispetto dei termini e delle modalità

L'AeCI non prenderà in considerazione le istanze di omologazione di primati che perverranno oltre i termini sopra indicati e/o incomplete nella documentazione richiesta.

Art. 7 Registro dei Record e prestazioni minime

L'Aero Club d'Italia tiene un registro dei record italiani da esso omologati. Tale elenco pubblicato sul sito internet dell'AeCI, riporta, i record attuali e laddove non stati ancora conseguiti, indica le prestazioni minime delle performance necessarie per una nuova omologazione.

ALLEGATI

Allegato A: Handicap per record italiani classe Club

Allegato B: verbale di volo per record Nazionali